



Comunicato stampa n° 06 del 08 agosto 2010

PECUNIA NON OLET

Quando del denaro non si sente "l'odore" o non si vede , non si considera il marchio della sua provenienza, cioè è denaro e basta , è ciò che si intende quando si cita la nota massima latina.

Trovo che nel caso della sponsorizzazione de "La Notte Bianca" di Scarlino da parte di Scarlino Energia , essa riassume bene quanto accaduto e del quale offro la mia interpretazione.

In primo luogo è indispensabile e dovuto asserire con chiarezza che Scarlino Energia è un'importante società che opera sul nostro territorio, che decide legittimamente e liberamente le proprie strategie di presenza e visibilità, i cui denari certo non hanno alcun peccato originario, od odore, dal quale dover essere purificati . Le sponsorizzazioni sono nate proprio come veicolo pubblicitario per il mercato, che sia di merci o di consensi, un tramite di accreditamento presso il proprio target. E come tali sono ricevute, anzi affannosamente ricercate , dalle Amm.ni locali sempre bisognose di finanziamenti. Fin qui niente di male o di inusuale, è la dinamica di due esigenze che si incontrano .

Il problema sorge se non si valuta l'opportunità di chiedere od accettare o meno, talune sponsorizzazioni che, come nel caso del Comune di Scarlino, collidono con gli obiettivi e le ottiche politiche, almeno dichiarate , per il governo del territorio e ciò cui si dice di volersi opporre .

La contrarietà del Comune di Scarlino all'impianto di incenerimento, chiara nelle asserzioni in prossimità delle elezioni, ma assai meno all'indomani di queste e nei fatti, è cosa più o meno nota . Ed è con essa che mal si sposa e riesce difficile da capire ed accettare la ricerca di sponsorizzazioni presso la società proprietaria dell'impianto . Ciò che ritengo sia gravemente mancato al Comune di Scarlino in questa circostanza come purtroppo in altre legate alla questione dell'inceneritore, non sono tanto i denari per realizzare un importante e positivo evento come La Notte Bianca , ma la coerenza politica che sovente è "costosa" ma può far guadagnare l'apprezzamento ed il rispetto dei cittadini .

In ciò il Comune di Scarlino ha deciso che "pecunia non olet" . Dimenticandosi da tempo delle proprie dichiarazioni, degli impegni elettorali e della dichiarata idea di salvaguardia del territorio e della popolazione.

La polemica sulla sponsorizzazione di Scarlino Energia scoppiata su facebook, sui giornali e per le strade fra i cittadini, la trovo quindi legittima . Così come trovo comprensibile , ma non opportuna , la proposta di boicottaggio della Notte Bianca , alla quale ho infatti brevemente partecipato, salutando i tanti amici, anche membri del comitato, generosamente e gratuitamente all'opera per la sua buona riuscita, per il proprio paese.

Io sono Follonichese ma l'amore per la propria terra non ha confini amministrativi e non è certo boicottando una delle poche iniziative intelligenti e necessarie per il turismo, per il lavoro delle nostre imprese ed attività turistiche, agricole e commerciali, che potrei pensare di difenderla. Il Comune di Scarlino, con le sue libere e consapevoli scelte legate all'inceneritore, purtroppo si boicotta già abbastanza da solo, e con sé il suo territorio ed i suoi cittadini , senza che nessuno amplifichi il danno pur per una buona causa .

Il Presidente del comitato per il no all'inceneritore

Mario Monciatti